

COMUNE DI PISA
DIREZIONE PIANO STRUTTURALE DI AREA E PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE
POLITICHE DELLA CASA-AMBIENTE

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso al contributo statale per morosità incolpevole - anno 2016.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124;

Visto l'art. 2, comma 1 ter, del decreto legge n. 47 del 2014, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Visto il Decreto Ministero Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°890 del 13.9.2016 avente ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli-di cui al D.L.102/2013 convertito dalla legge 124/2013-Criteri e ripartizione risorse" (ed allegati A e B);

Atteso che dalla ripartizione delle risorse del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli, risulta stanziata per l'anno 2016 in favore del Comune di Pisa la somma complessiva di **€ 285.227,41**;

Visto l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.9.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42*";

Quanto sopra premesso e richiamato

D E T E R M I N A

- di approvare, per l'anno 2016, il **2°avviso pubblico** per l'accesso al contributo statale per morosità incolpevole e la relativa domanda di partecipazione allegata al presente provvedimento quale parti integranti e sostanziali dello stesso, ovvero:
 - Avviso pubblico: Allegato A);
 - Modello di domanda: Allegato B);
- di disporre che l'Avviso Pubblico, allegato A) al presente atto, sia pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal 12/10/2016 e per i 15 giorni successivi consecutivi, nonché per tutta la durata dello stesso sul sito web del comune di Pisa;
- di dare atto che il presente bando è finanziato con risorse statali ripartite dalla Regione Toscana che ha assegnato al Comune di Pisa una quota pari ad euro 285.227,41, che sarà erogata con successivi propri provvedimenti in favore degli aventi diritto;
- di demandare a successiva determinazione l'accertamento di entrata e l'impegno di spesa della somma di euro 285.227,41.

Il Dirigente
Arch. Gabriele Berti

Allegato A)

Comune di Pisa

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI STATALI PER MOROSITA' INCOLPEVOLE - ANNO 2016

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124;

Visto l'art. 2, comma 1 ter del decreto legge n. 47 del 2014 , convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Visto il Decreto Ministero infrastrutture e dei trasporti del 30 marzo 2016;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 890 del 13.9.2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui al D.L. 102/2013 – convertito dalla L.124/2013 - Ripartizione risorse anno 2016.

In attuazione della propria determinazione 1138 del 07/10/2016.

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e per i successivi 60 gg. consecutivi i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere un contributo volto a ridurre la morosità incolpevole.

Art. 1 – Destinatari e requisiti

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto i nuclei familiari che sono in possesso, al momento della domanda, nei termini del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- 1) richiedente con cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E. possieda un regolare titolo di soggiorno;
- 2) titolarità di un contratto di locazione di edilizia di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- 3) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- 4) residenza da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, sito nel Comune di Pisa;
- 5) possesso di un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o di un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
- 6) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili, nella provincia di residenza, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- 7) situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare che può essere dovuta ad una delle seguenti cause, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) perdita del lavoro per licenziamento;
 - b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - e) cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A, derivanti da cause di forze maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

Art. 2 – Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” il richiedente può ricorrere all’autocertificazione dei requisiti indicati all’art.1 del presente avviso.

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n°445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell’art. 75 del predetto testo unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione nel rendere tali dichiarazioni verificando con precisione i dati dichiarati.

In particolare sono comprovati mediante autodichiarazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà da rendersi sottoscrivendo il modulo di domanda appositamente predisposto i seguenti stati, fatti o situazioni soggettive o oggettive:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all’Unione Europea o cittadinanza di altro Stato con regolare permesso di soggiorno;
- b) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data della domanda;
- c) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici del richiedente e di ciascun componente il nucleo;
- d) reddito ISE/ISEE in corso di validità redatto ai sensi del D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013 e D.Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- e) copia del contratto di locazione registrato;
- f) copia dell’intimazione di sfratto dalla quale si deduca l’ammontare complessivo della morosità e, se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell’ordinanza di convalida di sfratto per morosità, copia dell’eventuale atto di precetto e/o della significazione di esecuzione;
- g) documenti comprovanti il possesso delle condizioni d’incolpevolezza della morosità di cui all’art.1 punto 7, lett. a), b), c), d),e), f).

Art. 3 – Termini di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande il termine è fissato nei 60 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico all’Albo pretorio on-line del Comune di Pisa.

Le domande presentate dopo il predetto termine saranno escluse dall’erogazione del beneficio, a meno che non intervengano proroghe dello stesso.

A tale riguardo si fa riserva, qualora alla scadenza del predetto termine residuino risorse disponibili, di prorogare o ripubblicare il presente avviso per una o più volte fino ad esaurimento delle stesse.

Le domande presentate saranno raccolte in ordine di presentazione secondo il protocollo di ricezione ogni 20 giorni partendo dalla data di pubblicazione del presente avviso ed in tale ordine saranno esaminate ai fini dell’ammissione e dell’individuazione dell’ordine di priorità dalla Commissione Territoriale per il contrasto del disagio abitativo.

Art. 4 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Pisa reperibili sul sito web della rete civica all’indirizzo <http://www.comune.pisa.it/it/bandi/> oppure <http://www.comune.pisa.it/politicheabitative/> o distribuiti presso l’Ufficio Casa o l’URP del Comune di Pisa o presso i Sindacati degli Inquilini (SICET, SUNIA, UNIAT, Unione Inquilini).

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere complete di tutti i dati richiesti, corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, e presentate entro il termine di cui al precedente articolo.

Le domande di partecipazione redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere presentate presso la sede dell’Ufficio Casa o presso l’URP del Comune di Pisa nei giorni di apertura al pubblico.

Art. 5 – Istruttoria delle domande e priorità nella concessione dei contributi

L'Ufficio Casa del Comune di Pisa procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni e verifica il possesso dei requisiti previsti e sottopone ogni 20 giorni le stesse all'esame della Commissione Territoriale per il contrasto del disagio abitativo. Tale Commissione effettuerà la valutazione delle domande per confermare o escludere l'ammissione al contributo ed in questo secondo caso per individuare i criteri di priorità individuati dal D.M. 14/5/2014, ovvero:

- a) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne;
- b) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia un minore;
- c) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità accertata per almeno il 74%;
- d) presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

In assenza od a parità di condizioni di priorità la Commissione Territoriale utilizzerà in ordine decrescente i seguenti ulteriori criteri preferenziali al fine di fronteggiare le situazioni di maggior disagio abitativo:

1. essere posizionato nelle precedenti graduatorie relative al Fondo morosità sfratti senza avere beneficiato del contributo per mancanza di risorse sufficienti a coprire le necessità di tutti gli ammessi in graduatoria.
2. il maggior stato di avanzamento del procedimento di sfratto;
3. l'ISEE più basso;
4. l'antioriorità dell'atto di intimazione di sfratto per morosità;

Ai fini della presente disciplina per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio sei mesi prima della data di pubblicazione del presente bando.

Sono equiparate al nucleo familiare, le situazioni di convivenza finalizzate alla reciproca assistenza morale e materiale, che siano instaurate e durino stabilmente da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del presente bando.

Entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione delle richieste, gli interessati possono inoltrare opposizione che sarà valutata dalla Commissione Territoriale.

Art. 6 –Erogazione del contributo

L'Ufficio Casa, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria stabilita dal Fondo statale attribuito al Comune di Pisa dalla Regione Toscana e nei limiti dell'importo da erogare ai sensi del successivo art. 7, provvederà, previa apposita comunicazione, a proporre la corresponsione dell'importo del contributo destinato a :

- a) **fino ad un massimo di 8.000 euro** per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile da parte del locatore.
Entro 30 gg dalla comunicazione dell'ammissione dovrà essere presentata un'apposita autodichiarazione del proprietario attestante la morosità, con rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) **fino ad un massimo di 6.000 euro** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole.
Entro 30 gg dalla comunicazione di ammissione al contributo dovrà essere presentata apposita autodichiarazione del proprietario attestante la morosità accertata e la disponibilità al differimento con l'indicazione del periodo e dell'importo richiesto come ristoro. Tali elementi saranno valutati dalla Commissione Territoriale che si pronuncerà sull'ammissibilità della proposta eventualmente formulando una controproposta. Quest'ultima non potrà essere ulteriormente ricontrattata, ma soltanto accettata o meno dal proprietario.
- c) per assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. L'inquilino dovrà presentare entro 30 gg dalla comunicazione di ammissione al contributo, un contratto di locazione scritto da cui risulti l'entità del deposito cauzionale e del canone di locazione mensile.

- d) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto a canone concordato **fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di Euro 12.000**. Entro 30 gg dalla comunicazione di ammissione al contributo dovrà essere presentata apposita autodichiarazione del proprietario attestante la disponibilità ad accettare la somma relativa;

I contributi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Art. 7 – Ammontare del contributo

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata nei limiti stabiliti dal precedente art. 6 lett. a, lett.b, lett.d. non può superare l'importo di euro 12.000,00.

Art. 8 – Esclusione dal contributo

Pena l'esclusione, le richieste dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dal presente avviso. L'esclusione è, altresì, disposta in tutte le ipotesi previste dal presente avviso ed in particolare per il superamento dei termini stabiliti per la concessione del contributo di cui all'art.6.

Art. 9 – Ulteriori disposizioni

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo.

Art. 10 - Controlli

Saranno essere effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di dichiarazioni mendaci rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Il campione verrà estratto casualmente attraverso l'uso del programma <http://www.random.org/integers/>.

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 22 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

I dati personali richiesti sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi dell'art. 4 lett. b), c) e d) del D.lgs 2003/196, come personali, identificativi e sensibili. Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Comune di Pisa informa che i dati sensibili raccolti che risultassero “eccedenti” o “non pertinenti” o “non indispensabili” rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge.

Finalità del trattamento: La presente raccolta dei dati da parte del Comune di Pisa persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla erogazione del contributo statale di cui Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124-Decreto Ministero infrastrutture e dei trasporti del 14 maggio 2014-Deliberazione della Giunta Regionale n° 1044 del 25 novembre 2014 avente ad oggetto “Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli-di cui al D.L.10272013 convertito dalla legge 124/2013-Criteri e ripartizione risorse”.

Modalità del trattamento: Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo o Facoltà di conferimento: ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere “b” e “c” si evidenzia che il trattamento dei dati da parte del Comune di Pisa è essenziale per l'adempimento dei procedimenti previsti e che pertanto il mancato conferimento di tali dati potrà comportare la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione: I dati personali, identificativi e sensibili saranno comunicati alla Commissione Territoriale per gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ex art. 7 D.lgs 196/2003:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa. Il responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dell'ufficio casa.

Art 12 - Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento agli atti di cui in premessa ed alla vigente normativa in materia.

Il responsabile del procedimento è individuato nel funzionario dell'ufficio casa.

Pisa, li 12.10.2016

**Il Dirigente
Arch. Gabriele Berti**

AL COMUNE DI PISA**CONTRIBUTO STATALE PER MOROSITA' INCOLPEVOLE – ANNO 2016**

Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124-Decreto Ministero infrastrutture e dei trasporti del 30 marzo 2016- Deliberazione della Giunta Regionale n° 890 del 13 settembre 2016 avente ad oggetto “Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli-di cui al D.L.10272013 convertito dalla legge 124/2013-Ripartizione risorse anno 2016”.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Cognome	Nome

Comune di nascita	Provincia	Data di nascita	Nazionalità	Sesso

Comune di residenza	Provincia	Via/Piazza, numero civico	CAP
PISA	PI		

Telefono	Telefono	Indirizzo e-mail	Codice Fiscale

il sottoscritto, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con determina n°1138 del 07/10/2016

CHIEDE

la concessione di un contributo statale per morosità secondo i criteri, le modalità ed i limiti indicati dal suddetto Avviso.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, di essere a conoscenza delle norme in esso contenute e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati **alla data di presentazione della domanda**;
- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Rapporti con il richiedente *
richiedente	-	-	-	-

* A=coniuge; B= figlio/a; C= padre/madre; D= fratello/sorella; E= suocero/suocera; F= genero/nuora; G= altro parente o affine da specificare; H= altra persona non legata da vincoli di parentela o affinità, convivente per motivi di assistenza morale e materiale da almeno due anni alla data dell'avviso.

- di essere cittadino:
 - italiano;
 - di uno stato appartenente all'Unione Europea e, precisamente : _____
 - di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- di essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad suo abitativo, regolarmente registrato e che l'alloggio non rientra tra le categorie catastali A1, A8 e A9;
- di avere la residenza da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, sito nel Comune di Pisa;
- di possedere un valore ISE non superiore a € 35.000,00 o un valore ISEE non superiore a € 26.000,00 risultanti da una dichiarazione in corso di validità redatta ai sensi del D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013 e D.Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- di non essere titolare né egli stesso, né alcun componente del proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per convalida (a tal fine si allegano documenti comprovanti l'attuale stadio processuale dello sfratto);
- di essere, egli stesso o un componente del proprio nucleo familiare (Sig./Sig.ra _____) residente nell'alloggio, in una situazione di morosità incolpevole ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare che può essere dovuta ad una delle seguenti cause, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) perdita del lavoro per licenziamento;
 - b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - e) cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A, derivanti da cause di forze maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
 - g) altra causa:.....(specificare).

DICHIARA inoltre

che nel proprio nucleo familiare vi sono come componenti (barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	uno o più figli minori al momento della pubblicazione del bando
<input type="checkbox"/>	uno o più anziani di età superiore a 70 anni al momento della pubblicazione del bando
<input type="checkbox"/>	soggetti con invalidità documentata almeno al 74%: al momento della pubblicazione del bando
<input type="checkbox"/>	in carico ai servizi sociali o alle ASL al momento della pubblicazione del bando per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale

Il sottoscritto, tutto ciò premesso,

CHIEDE
l'erogazione del contributo (barrare la casella che interessa)

<input type="checkbox"/>	per sanare la morosità incolpevole con rinuncia allo sfratto da parte del proprietario
<input type="checkbox"/>	per un rinvio dell'esecuzione del provvedimento di sfratto, come ristoro del proprietario dell'alloggio
<input type="checkbox"/>	per il deposito cauzionale relativo ad un nuovo contratto di locazione
<input type="checkbox"/>	per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato

Allegati alla presente domanda:

- copia della carta di soggiorno/permesso di soggiorno in corso di validità (solo per le domande presentate dai cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea);
- copia del contratto di locazione registrato per l'alloggio ad uso di abitazione principale del nucleo richiedente;
- dichiarazione ISE o ISEE rilasciata secondo quanto disposto dal D.P.C.M. n°159 del 5 dicembre 2013 e D.Dirett. 7 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- copia dell'intimazione di sfratto dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità, dell'eventuale precetto, dell'eventuale significazione;
- documentazione comprovante il possesso delle condizioni soggettive da parte di almeno un componente il nucleo familiare, possedute al momento della presentazione della domanda:
 - provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento);
 - documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali, la concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS), il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
 - istanza di cancellazione dell'Impresa dai Registri e dagli Albi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e documentazione comprovante la cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- documentazione attestante lo stato di invalidità
- altro

Controlli

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che il Comune di Pisa potrà effettuare controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate e nei casi di rilascio di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Pagamento

Il sottoscritto è consapevole del fatto che il contributo è erogabile nei limiti dell'importo massimo di cui all'art. dell'7 dell'Avviso pubblico e dal D.M 30 marzo 2016.

Privacy

Il sottoscritto in qualità di richiedente la concessione di un contributo nazionale per morosità incolpevole per nuclei familiari soggetti a perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 e contenuta nell'avviso pubblico e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili necessari per l'istruttoria della propria domanda

I dati personali richiesti sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi dell'art. 4 lett. b), c) e d) del D.lgs 2003/196, come personali, identificativi e sensibili. Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Comune di Pisa informa che i dati sensibili raccolti che risultassero "eccedenti" o "non pertinenti" o "non indispensabili" rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge

Finalità del trattamento: La presente raccolta dei dati da parte del Comune di Pisa persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla erogazione del contributo statale di cui Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124-Decreto Ministero infrastrutture e dei trasporti del 30 marzo 2016 -Deliberazione della Giunta Regionale n° 890 del 13.9.2016 avente ad oggetto "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli-di cui al D.L.10272013 convertito dalla legge 124/2013-Criteri e ripartizione risorse".

Modalità del trattamento: Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo o Facoltà di conferimento: ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere "b" e "c" si evidenzia che il trattamento dei dati da parte del Comune di Pisa è essenziale per l'adempimento dei procedimenti previsti e che pertanto il mancato conferimento di tali dati potrà comportare la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Comunicazione e diffusione: I dati personali, identificativi e sensibili saranno comunicati alla Commissione territoriale per gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ex art. 7 D.lgs 196/2003:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa. Il responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dell'ufficio casa.

Si allega copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

Firma _____
(firma leggibile)